



LICEO CLASSICO STATALE “FRANCESCO DE SANCTIS”



Via Ten.Ugo Stanzione, 3/5 – 84133 SALERNO Tel. 089/752094 – Fax. 089/750698
e-mail: sapc040008@pec.istruzione.it - www.liceoclassicodesanctis.gov.it
50° DISTRETTO SCOLASTICO
Autonomia: SA1X . 17

Piano dell'Offerta Formativa



Un po' di storia

Agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso la popolazione degli studenti in città era aumentata notevolmente. Lo storico Liceo Ginnasio cittadino "T. Tasso" era stracolmo di alunni. Considerato il prestigio che la città di Salerno godeva da tempo come centro di studi superiori di grande tradizione, la crescita della popolazione scolastica ed il desiderio delle classi "che meno contano" di poter ottenere per i propri figli più solide basi culturali, le autorità del tempo si resero conto che era necessario creare un nuovo liceo classico in città.

Il consiglio comunale di Salerno all'inizio dell'anno 1962 con voto unanime inoltrò la richiesta al Ministero della Pubblica Istruzione, che approvò la formazione di un "secondo Liceo Ginnasio Statale" in città. Gli si assegnò come sede un palazzo per civili abitazioni in via Alfredo Capone, nel nuovo rione "Calcedonia", al di là del fiume Irno, dove si era andata espandendo "un'altra città", nuova e popolosa, tra i rioni Fratte, Giovi, Torrione e le estreme propaggini dei rioni Gelso e Carmine

Il primo ottobre dell'anno 1962/63 il "secondo liceo classico" di Salerno aveva forma e corpo e poteva iniziare la sua vita. Il ministro della Pubblica Istruzione del tempo, Luigi Gui, inaugurò le sede ed il primo anno scolastico del nuovo liceo. Dal liceo "Tasso" si trasferirono al "De Sanctis" circa 600 alunni, sì da formare quattro corsi completi (più la I E e la I F).

Nell'anno scolastico 1963/64 il liceo fu intitolato a Francesco De Sanctis, grande critico letterario della nuova Italia postrisorgimentale, superando così il dissidio tra coloro che volevano intitolarlo a Masuccio Salernitano e coloro che propendevano per Alfano I, vescovo della grande Salerno medievale.

Nel 1973 il liceo "De Sanctis" si trasferì nella sua attuale sede, nella zona orientale della città (dove frattanto andavano crescendo i nuovi quartieri di Pastena, Mercatello, Mariconda), dotandosi di strutture moderne ed efficienti. Nel tempo esse si sono progressivamente arricchite di nuovi ambienti, di dotazioni tecnologiche e di strumentazioni didattiche, per rispondere sempre più efficacemente alle nuove esigenze di aggiornamento e di modernizzazione e per adeguarsi agli standard di una formazione moderna e dinamica.

Oggi il liceo "De Sanctis" si presenta come una scuola moderna, dotata di grandi spazi funzionali, di attrezzature ed infrastrutture adeguate, di dotazioni tecnologiche e di servizi di grande qualità e progetta i propri percorsi culturali e formativi con attenzione rivolta a coniugare sapientemente tradizione ed innovazione.



Il contesto territoriale

L'istituto sorge ai margini di una zona di urbanizzazione relativamente recente della città che forma un quartiere esteso e policentrico, essenzialmente residenziale, abitato da una popolazione di circa 15.000 abitanti. In questa vasta area si alternano zone di urbanizzazione intensiva, con rioni completamente autonomi ed autosufficienti, ben inseriti nel tessuto urbano, e zone ad insediamento sparso, con scarsa densità abitativa e difficoltosi collegamenti con le arterie vitali della città.

La scuola è al servizio dei residenti di tutti i quartieri orientali della città: Annona, Prato, Quartiere Europa, Arbostella, rione De Gasperi, Case Arse, i popolosi rioni di Pastena, Mariconda, Mercatello, Lauro, Zevi, Piazza d'Armi, Picarielli, fino all'estrema parte del territorio comunale di San Leonardo e Torre Angellara, la zona residenziale più isolata e meno fornita di servizi di Sala Abbagnano Folline ed i più vivaci e movimentati comprensori comunali di Torrione e Torrione Alto.

Questo ampio territorio è vario, difforme, eterogeneo nella topografia, nella conformazione urbanistica, nel tessuto sociale, nella distribuzione e articolazione dei servizi commerciali. La sua composizione sociale vede una netta prevalenza del ceto medio formato da famiglie di operai, artigiani, commercianti e professionisti che trovano nelle risorse e nei programmi educativi del liceo un valido strumento di formazione umana, civica e culturale dei propri figli, una risorsa in grado di costruire per essi un profilo formativo adeguato alle esigenze della società moderna, con particolare riferimento a quelle competenze, sapere, capacità e conoscenze che costituiscono una solida base per una proficua prosecuzione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Insistono nell'area adiacente all'istituto, oltre ad alcune scuole elementari, vari istituti di istruzione media inferiore che costituiscono il primo e naturale bacino d'utenza del liceo (Torrione Alto, Monterisi, Lanzalone, Quasimodo, Giovanni XXIII). Tuttavia il bacino d'utenza della scuola si amplia notevolmente includendo anche i comuni dell'hinterland (Bellizzi, Pontecagnano, Battipaglia) e quelli più lontani del territorio dei Picentini (Giffoni, Montecorvino) fino ai più distanti centri dell'entroterra salernitano da cui pure provengono diversi studenti del liceo.

Quanto ai servizi culturali, ai centri di informazione e di aggregazione sociale per i giovani, presenti nel quartiere, bisogna rimarcare purtroppo l'esiguo numero, sia in termini assoluti sia in rapporto alla popolazione residente. Tra essi va segnalata senz'altro in primo luogo la pregevole biblioteca comunale di carattere generalista di Villa Carrara, organizzata in modo particolare per soddisfare le esigenze di informazione e di lettura un'utenza giovanile che vi trova un centro di aggregazione e di proposta culturale qualificata.

Quasi del tutto assenti, invece, i teatri e cinema, se si esclude la piccola sala "Madonna di Fatima" (annessa all'omonima chiesa) la quale tuttavia da diversi anni ha offerto grazie ai suoi cineforum un prezioso servizio culturale al quartiere e più in generale alla città di Salerno. Non di rado in passato la scuola si è servita di questa struttura per organizzare proiezioni riservate agli studenti in particolari occasioni e circostanze.

Alcune librerie si trovano lungo le principali arterie del quartiere e sono in grado di soddisfare in termini essenziali la domanda relativamente ai prodotti editoriali di base.

Le libere Associazioni e i centri sportivi pubblici sono in numero molto limitato, per non dire quasi del tutto assenti. Tra queste vanno segnalate almeno la Parrocchia San Felice e San Giovanni in Torrione Alto e il Centro Sportivo Italiano (CSI), la palestra "Palumbo" (annessa alla caserma dell'Esercito "D'Avossa" ed accessibile all'utenza esterna) oltre ad alcune strutture sportive e qual che circolo ricreativo privato, di certo non in grado, da soli, di offrire risposte valide in termini quantitativi e qualitativi alle esigenze della popolazione di un comprensorio tanto vasto ed articolato.

Va segnalato infine l'associazione "CRAL Scuola Salerno" (Circolo Ricreativo Assistenziale dei Lavoratori della Scuola), associazione no-profit dei lavoratori della scuola di Salerno e provincia, che ha sede proprio presso il liceo De Sanctis e che da alcuni anni sviluppa le sue attività culturali, turistiche e ricreative a beneficio dei soci e delle loro famiglie (www.cral scuolasalerno.it).

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Dirigente Scolastico: dottoressa Angela Elia

Collaboratori del Dirigente:

Prof.ssa Ida Lenza (vicaria)

Prof.ssa Maria Irene Noce

DOCENTI

COGNOME E NOME	MATERIE	CLASSI	ORE
ADINOLFI ANTONIO	ITALIANO, LATINO GEOSTORIA	1B, 2 C, 1A; 3A	18
APICELLA ANTONIETTA	MATEM. E FISICA	1 A; 2 A; 4A, 5A; 3 D; 5E	18+4
BALDI TERESA	LATINO E GRECO	,4A, 5A; 1C;3E	18
CAGGIANO ANTONELLA	ITALIANO E LATINO	5C;4D;5D	18
CAPRIOLO MARIA GRAZIA	MATEMATICA E FISICA	1C; 2C; 3C; 4C;5C	18
CIOFFI SANTA	SCIENZE NATURALI	1° D; 2D, 3D, 4D; 5D; 5G; 5F; 1A	18
DAMIANO GIOVANNI	STORIA E FILOSOFIA	3E; 4E; 5E	18
DE BELLIS ANIELLO	STORIA E FILOSOFIA	3D; 4D, 5D	18
DE CAPRIO PIERO	SCIENZE MOTORIE	2D; 3D; 1A, 2A; 3 A; 4 A; 5 A; 4B; 5B;	18
DELLA PEPA NICOLINA	MATEMATICA E FISICA	2D;4 D;3 A; 5 G; 5 F;	18
DI BIANCO MARIA ROSARIA	RELIGIONE	1 A; 2 A; 3 A; 4 A; 5 A; 1 B; 2 B; 3 B; 4 B; 5 B; 3 D; 4 D; 5 D; 1 C; 2 C; 3 C; 4 C, 5 C	18
DE MARTINO IMMACOLATA	SOSTEGNO	4A	18
DI MARTINO ANNA MARIA	INGLESE	1 B; 2 C; 3 C, 4 C, 5 C; 4 A;	18
DI NUZZO PATRIZIA	ITALIANO LATINO	3E; 4 E; 5 E ;5F	18
FRALLICCIARDI DOMENICA	INGLESE	1 A; 3A; 5 A ,5 G; 5 F, 3E	18
FRATTINI GIULIA	ITALIANO LATINO	3 B; 4 B; 5 B; 5 A	18
GALLO ELISABETTA	STORIA DELL'ARTE	3 D; 4 D; 5 D; 5 F; 5 G; 3 E; 4 E; 5 E	18
GRASELLI PATRIZIA	ITALIANO LATINO GRECO , GEOSTORIA	1 D; 2 B; 2 E;	18
GRAZIANO PELLEGRINO	LATINO E GRECO GEOSTORIA	2 D; 3C; 4 C	18+3
GRECO MARIA COSTANZA	ITALIANO E LATINO	3 C; 4 C; 5 C	18
IANNECI DARIO	LATINO E GRECO	3 B; 4 B; 5 B	18
IMPARATO AMELIA	INGLESE	1C; 2 B; 3 B;; 4 E; 5 E	18
INGHILLERI LOREDANA	FILOSOFIA E STORIA	3 C; 4 C; 5 F	18
La Femina	RELIGIONE	1D; 2D; 2E, 3E; 4E; 5E;5F; 5G	8

COGNOME E NOME	MATERIE	CLASSI	ORE
LENZA IDA	LATINO E GRECO	3 E; 4 E; 5 E	18
LIGUORI PATRIZIA	ITALIANO LATINO GRECO	1B;1C; 2E	18
MADONNA GIOVANNI BATTISTA	SCIENZE MOTORIE	2 C; 3 C, 4 C, 5 C; 4 D; 5 G, 5 F	18
MARTINO GIUSEPPINA	LATINO – GRECO GEOSTORIA	1 C; 5 C, 1D; 5 D	18
NOCE MARIA IRENE	SCIENZE MOTORIE	1C; 5D;2 E; 3 E; 4 E; 5 E; 1 B; 2 B;3B	18
NOCE ROSA	STORIA E FILOSOFIA	5 C;5 G	18
NOVELLI BEATRICE	ITALIANO LATINO	5 G; 3 D; 3A	18
PICCIRILLO GIOVANNA	MATEMATICA FISICA	2 E; 3 E, 4E;1D; 5 D;	18
POLICASTRO ANTONIETTA	INGLESE	1 D; 2 D, 3 D; 4 D, 5 D;2E	18
POLVERINO LUCIA	ITALIANO LATINO	2 A;2B 1 D; 2 D; ;	18
ROCCIOLA ANGELA	STORIA e FILOSOFIA	3 A; 4 A; 5 A	18
ROTUNNO ANNA	LATINO E GRECO	2 E; 4 D; 5 B;5 G	18
RUOCCO PIERA	LATINO ITALIANO	3 A; 4 A; 5 A	18
SANTORO ANTONELLA	MATEMATICA MATEM. FISICA	1 B; 2 B, 3 B; 4 B, 5 B;	18
SCHIAVONE VINCENZO	FILOSOFIA E STORIA	3 B, 4 B, 5 B	18
SORRENTINO ELIANA	ITALIANO LATINO GRECO	2 A; 2 C; 2 B	18
STRIDACCHIO STEFANIA	LATINO GRECO	4 D; 5 F; 5 D	18
TOMEIO ROSETTA	ITALIANO; GRECO GEOSTORIA	1 A; 2 A; 2 C;	18
TRIUZZI GIANFRANCO	SCIENZE NATURALI	1 B; 2 B; 3 B; 4 B; 5 B; 2 A; 3 A; 5A	18
TROTTA RITA	SCIENZE NATURALI	1 E; 2 E; 3 E; 5 E; 1 C; 2 C; 3 C; 4 C, 5 C;	18
VICINANZA	INGLESE	2A;5B	6
ZUDDAS LILIANA	STORIA DELL'ARTE	3 A; 4 A; 5 A; 3 B; 4 B; 5B; 3 C; 4C, 5 C	18

Direttori dei Dipartimenti disciplinari

Italiano: prof.ssa Liguori Patrizia

Latino e Greco: prof.ssa Lenza Ida

Storia e Filosofia: Inghilleri Loredana

Inglese: prof.ssa Policastro Antonia

Matematica e Fisica: prof.ssa Della Pepa Nicolina

Scienze: prof.ssa Trotta Rita

Storia dell'arte: prof.ssa Zuddas Liliana

Scienze motorie: prof. De Caprio Piero

Comitato di valutazione

Membri effettivi:

prof.ssa. PICCIRILLO GIOVANNA
prof.ssa TROTTA RITA

Membri supplenti

prof. Ssa CAPRIOLO MARIA GRAZIA

Coordinatori di classe

➤ **Delibera Collegio dei Docenti n° 20 del / 09//2014**

1^A	Tomeo Rosetta		1^D	Grasselli Patrizia
2^A	Polverino Lucia		2^D	Patrizia Policastro Antonietta
3^A	Della Pepa Nicolina		3^D	Di Bianco Maria Rosaria
4^A	Cioffi Santa		4^D	De Bellis Aniello
5^A	Ruocco Piera		5^D	Caggiano Antonella
1^B	Liguori Patrizia		1^E	Rotunno Anna
2^B	Sorrentino Eliana		2^E	Piccirillo Giovanna
3^B	Schiavone Vincenzo		3^E	Frallicciardi Domenica
4^B	Triuzzi Gianfranco		4^E	Di Nuzzo Patrizia
5^B	Ianneci Dario		5^E	Damiano Giovanni
1^C	Baldi Teresa		5^F	Inghilleri Loredana
2^C	Di Martino Anna Maria		5^G	Novelli Beatrice
3^C	Graziano Pellegrino			
4^C	Zuddas Liliana			
5^C	Greco Maria Costanza			

Funzioni strumentali

Area 1

PROF. IANNECI DARIO

Area 2

PROF.SSA PICCIRILLO GIOVANNA

Area 3

PROF.SSA GRECO MARIA COSTANZA

Il Consiglio d'Istituto

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa ANGELA ELIA

Docenti

1. Prof.ssa APICELLA ANTONIETTA
2. Prof.ssa BALDI TERESA
3. Prof.ssa DELLA PEPA NICOLINA
4. Prof.ssa DI NUZZO PATRIZIA
5. Prof.ssa GRASSELLI PATRIZIA.
6. Prof.ssa LENZA IDA
7. Prof.ssa NOCE MARIA IRENE
8. Prof.ssa PICCIRILLO GIOVANNA

ATA

1. AMETRANO LUCIDO
2. FRANCIONE ANTONIETTA

Genitori

1. MORETTON GERARDA
2. PETRUZZIELLO BRUNELLA
3. ROTOLO GIUSEPPE
4. SALOMONE MARIA CRISTINA

Alunni

LABANCHI GIAN MARIA
MORRONE FRANCESCO
NIGRO ILARIA
NOSCHESE NUNZIO MARIO

Personale ATA

☐ La segreteria, componente importante della scuola, svolge le funzioni amministrative ed offre l'indispensabile supporto all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa del liceo. Il personale di segreteria cura tutti gli aspetti logistici ed esecutivi delle attività curriculari e dei progetti extracurriculari di approfondimento, di recupero, di aggiornamento sostenendo efficacemente sul piano gestionale ed organizzativo il lavoro dei docenti.

Organigramma

- **Dott.ssa Ivana Serra**
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- **Annamaria Incolingo**
Didattica Gestione alunni
- **Orazio Foglia**
Beni patrimoniali, acquisti e magazzino
- **Chiara Molinaro**
Gestione finanziaria
- **Emanuele Pelosio**
Amministrazione del personale
- **Amelia Cammarota**
Archivio, protocollo e gestione del personale, gestione PON

Assistenti Tecnici

- **Lucido Ametrano** (Conduzione e manutenzione laboratorio scientifico tecnologico)
- **Elio Ascoli** (Conduzione e manutenzione Officina linguarum ed aula multimediale)

Collaboratori scolastici

Acconciagioco Giovanni
Francione Maria Antonietta
Polverino Lidia
Cannatelli Anna Maria
Avagliano Gilda
Mautone Alfonsina
Russo Massimiliano
Sessa Teresa

Addetti alla sicurezza:

Rappresentante per i lavoratori:

Noce Irene

Addetti lotta antincendio:

Docenti

Baldi Teresa

Della Pepa Nicolina

Grasselli Patrizia

Ianneci Dario

Lenza Ida

Martino Giuseppina

Ruocco Piera

Schiavone Vincenzo

Ata

D.S.G-A Serra Ivana

Molinaro

Pelosio Emanuele

Di Filippo

Addetti al primo soccorso:

Docenti

Noce Irene

Di Nuzzo Patrizia

Lenza Ida

Adinolfi Antonio

Ata

Francione Antonietta

Accongiogio Giovanni

Mautone Alfonsina

CONSIGLI DI CLASSE

N.°	CLASSI	ELETTI
1.	1^A	Caiazza Antonio genitore di Caiazza Rita
		Crescenzo Marilena Genitore di Carbone Leonardo
		Fucci Davide
		Rombi Ivana
2.	2^A	Cilento Marta genitore di Scafuri Emanuela
		Landi Mario genitore di Landi Martina
		Peluso Paolo
		Volpe Roberto
3.	3^A	Galano Annunziata genitore di D' Aiuto Francesco
		Priore Giuseppina genitore di Rapuano Pietro
		D' Aiuto Francesco
		Rapuano Pietro
4.	4^A	De Riso Donatella genitore di Pellegrino Francesca Paola
		Mancusi Annibale genitore di Mancusi Giuseppe
		Garofalo Enrica
		Noschese Nunzio Mario
5.	5^A	Giubileo Angelo genitore di Giubileo Alessandro
		NON ELETTO
		Di Martino Lucio
		Grimaldi Antonio
6.	1^B	Festa Giovanna genitore di Petraglia Carolina
		Santoro Giuseppe genitore di Santoro Arianna
		Nanni Antonio
		Santangelo Teresa
7.	2^B	Di Domenico Lucia genitore di Sansone Chiara
		Mellini Piera genitore di Barbato Luca
		Cattaneo Gabriele
		Rispoli Francesco
8.	3^B	Marano Magda genitore di Apicella Matteo
		Patrevita Angela genitore di Sassano Annachiara
		Cappuccio Pier Antonio
		Mandia Simona

9.	4^B	Festa Giovanna genitore di Petraglia Marvì
		Tardozi Aida genitore di Galdo Giulia
		Corvino Antonio
		Granato Giovanni
10.	5^B	D'Elia Anna genitore di Giordano Alessandro
		Passaro Gabriella genitore di Cubicciotto Carla
		D'Agostino Federica
		Nigro Ilaria
11.	1^C	Celano Lea genitore di Bianchini Simone
		Muoio Matilde genitore di Perriello Dario
		Amato M. Wanda
		Madaio Marco
12.	2^C	Cesiro Cinzia genitore di Cuttitta Gianluca
		Memoli Gaetano genitore di Memoli Angela
		Golinelli Luisa
		Senatore Laura
13.	3^C	Cappuccio Maura genitore di Verrioli Viola
		Morcaldi Carla genitore di melillo Roberta
		D'Amato Aurora Sabrina
		De Falco Monica Nicole
14.	4^C	De Feo Angela genitore di Falchetta Luigi
		Granozio Carmine genitore di Granozio Gennaro
		Baldi Natalia
		Granozio Gennaro
15.	5^C	Landi Maria Rosaria genitore di Gallo Gabriella
		Puglia Saveria genitore di Fusco Chiara
		Pannetta Martina
		Schiavone Laura
16.	1^D	Salomone Maria Carolina genitore di Russo Maria Chiara
		Sorrentino Rosanna genitore di Peduto Valentina
		Alfani Mariaelena
		De Mattia Roberto
17.	2^D	Ninni Carmela genitore di Fronda Alessandra
		Ventura Rita genitore di Cicchetti Michele
		Cuevas Michelle
		Di Filippo Alessandro
18.	3^D	Ragone Paola genitore di Rosapepe Simona

		Salomone Carolina genitore di Russo Aida
		Apicella Immacolata
		Cammarota Giorgia
19.	4^D	De Marco Antonella genitore di Bruno Raffaella
		Sorgente Patrizia genitore di Pisapia Flavia
		Cesaro Giusy
		Pisapia Flavia
20.	5^D	Bove Gerarda genitore di Cavalloni Angela Maria
		Sirico Mario genitore di Sirico Chiara
		D'Urso Gioia
		Pastore Ilaria
21.	2^E	Annunziato Anna Maria genitore di Imperato Diletta
		Benedetto Emma genitore di Esposito Sara
		Rinaldi Elisabetta
		Trotta Teodora
22.	3^E	Doddato Angelina genitore di Beatrice Fabio
		Zinna Giulia genitore di Borrelli Silvia
		Giannatiempo Francesca
		Leone Antonio
23.	4^E	Amato Mirella genitore di Cocomero Antonio
		De Ligio Lucia genitore di Credentini Francesca
		Alvigi Chiara
		Giudice Davide
24.	5^E	Non eletto
		Non eletto
		De Ioanni Alessio
		Di Maio Alice
25.	5^F	Ragone Anna genitore di Sorgente Alice
		Cioffi Grazia genitore di Sica Pier Luigi
		Senatore Mario
		Trapanese Luca
26.	5^G	Finamore Anna genitore di Passarelli Federica
		Stanzione Rita genitore di Mastromartino Michele
		De Vita Andrea
		Mastromartino Michele

Le strutture e i servizi

☐ La scuola è dotata di moderne ed efficienti strutture didattiche che consentono di usufruire di risorse e servizi avanzati idonei a sostenere una didattica sempre aperta alle innovazioni, con particolare attenzione al mondo dell'informatica e della multimedialità.

I docenti responsabili delle diverse strutture curano l'organizzazione dei servizi e provvedono ad elaborare periodicamente progetti di ammodernamento, ampliamento e rinnovamento

STRUTTURE

☐ La scuola è dotata di moderne ed efficienti strutture didattiche che consentono di usufruire di risorse e servizi avanzati idonei a sostenere una didattica sempre aperta alle innovazioni, con particolare attenzione al mondo dell'informatica e della multimedialità.

I docenti responsabili delle diverse strutture curano l'organizzazione dei servizi e provvedono ad elaborare periodicamente progetti di ammodernamento, ampliamento e rinnovo delle dotazioni strumentali e tecnologiche.

Lo scrutinio elettronico e la pagella on line

☐ Il liceo utilizza la procedura di “scrutinio elettronico” per effettuare:

- lo scrutinio del quadrimestre
- lo scrutinio finale

I docenti immettono le proposte di voto e le assenze nella piattaforma di ScuolaNext. Il Dirigente può controllare in ogni momento le operazioni accedendo al tabellone generale dei voti di ciascuna classe. Dopo lo scrutinio, il Dirigente provvede a bloccare il tabellone e a rendere disponibile ai genitori la pagella on line che accedono con proprie credenziali alla piattaforma.

La comunicazione elettronica (email e bacheche elettroniche)

☐ Il liceo comunica anche attraverso l'uso sistematico delle mailing list con servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC). Attualmente la posta elettronica utilizzata per le comunicazioni interne raggiunge:

- 100% dei docenti
- 90 % del personale ATA
- 70 % degli alunni
- 20% dei genitori

La gestione di mailing list rispetta le norme in vigore sulla tutela della privacy. Il Dirigente scolastico, l'amministratore del sistema, il personale di segreteria e gli addetti all'Infopoint hanno accesso alle mailing list della scuola per poter gestire con autonomia e tempestività le comunicazioni.

Un secondo sistema di comunicazione via email è legato alla piattaforma ScuolaNext, integrata nel sistema Argo. Ciascun docente ha a disposizione gli indirizzi dei propri alunni. E' possibile a ciascun docente inviare comunicazioni ad un singolo alunno o all'intera classe, con o senza allegati. Le potenzialità di tale forma di comunicazioni sono immediatamente evidenti.

La scuola usa la comunicazione tramite email per:

- inviare circolari del Dirigente
- diffondere in tempo reale le news di interesse
- informare l'utenza circa gli eventi scolastici
- inviare documentazione amministrativa
- inviare documentazione didattica

La scuola per le comunicazioni interne utilizza anche un sistema di bacheche elettroniche integrate nel sito web. Si tratta di schermi LCD sistemati in diversi punti della scuola che visualizzano pagine web dedicate essenzialmente alla messaggistica e alla visualizzazione dei calendari delle prenotazioni delle principali strutture didattiche (Aula multimediale, Officina linguarum ed Home Theatre). Le bacheche elettroniche sono ubicate

- Sala Professori (I piano)
- Presso l'InfoPoint (piano terra)
- Atrio della scuola e biblioteca (piano terra)
- Aula Computer (piano terra)
- Home Theatre (piano terra)
- Corridoi del II, III e IV piano

Le bacheche elettroniche del liceo, oltre ad essere visibili nell'ambiente scolastico sui display disseminati nei punti sensibili di un istituto, sono fruibili anche on line tramite il sito web a cui sono collegate. In questo modo l'utenza può in qualsiasi momento consultarle per essere informata.

Un secondo sistema di comunicazione tramite bacheche elettroniche è integrato nella piattaforma ScuolaNet (accessibile dalla home page del sito). L'accesso è riservato all'utenza interna al liceo munita di credenziali (ID e password; già distribuite a tutte le componenti della comunità scolastica). Tali bacheche "di classe", "dei docenti" e "della scuola" sono utilizzate principalmente per la distribuzione di materiale didattico e di documenti ufficiali.

Cablaggio e servizi di rete

Resp. Sig. Orazio Foglia

☐ Il **cablaggio** collega tutte le aule e gli altri ambienti della scuola in una rete controllata da un server centrale che consente di accedere alla rete Internet da ogni punto della scuola (sia mediante cavo sia wireless) e permette così di accedere in ogni momento alle notevoli risorse educative presenti nel web.

L'accesso ad Internet è possibile in tutte le aree della scuola:

- in ogni classe (via cavo e wireless)
- nei corridoi (wireless)
- nei laboratori
- in biblioteca
- in emeroteca videoteca
- nell'atrio della scuola
- in sala professori
- in aula multimediale
- nell'Oecus visionum
- nell'Officina linguarum

Le Lavagne Interattive Multimediali (LIM)

□ Tutte le aule della scuola, e diversi laboratori, sono dotate di lavagne interattive multimediali, acquistate nell'ambito di un progetto per la realizzazione della "qualità d'aula" e finanziate da fondi europei e fondi di istituzioni private.

Il sistema si integra con il cablaggio della scuola e rende possibile in ogni classe, oltre all'uso di tutte le notevoli risorse didattiche della LIM, la fruizione delle risorse web.

L'eventuale registrazione delle lezioni dei docenti mediante l'apposita funzione software della LIM può essere resa immediatamente disponibile all'intera classe mediante la sua pubblicazione in tempo reale nella bacheca della classe del servizio "ScuolaNet". In tal modo gli alunni hanno la possibilità di ritrovare a casa le lezioni del proprio docente in un archivio didattico specifico della classe (o eventualmente dell'intera scuola o anche dell'utenza esterna ad essa) a disposizione di tutti.

L'Officina linguarum (laboratorio linguistico)

Resp. Prof.ssa Antonia Policastro



□ **L'Officina linguarum** è il laboratorio linguistico del liceo, un nuovo ambiente realizzato con Fondi Europei ed attrezzato con 26 postazioni pc collegate in rete locale e progettato con avanzati sistemi di controllo e gestione.

Il laboratorio si presenta come un ambiente idoneo, oltre che per la didattica delle lingue moderne, anche per la didattica avanzata delle lingue classiche (come laboratorio multimediale di traduzione, analisi linguistica, elaborazione, lavoro con dizionari elettronici, implementazione di traduzioni con controllo e supporto audio da parte del docente, ecc.).

L'Officina linguarum è dotata di

1 postazione pc server con doppio schermo per il controllo remoto dei pc

- ✓ 26 postazioni client pc collegate in rete con cuffie e microfono (sistema hardware)
- ✓ decoder ricevitore dei canali satellitari
- ✓ lettore dvd e vhs
- ✓ radiomicrofono
- ✓ proiettore lcd
- ✓ climatizzatore

Le classi possono accedere al Laboratorio linguistico solo con la presenza di un docente. Si accede al Laboratorio prenotandosi presso l'Infopoint della scuola. Il controllo delle prenotazioni può essere effettuato sulla bacheca presso l'Home Theatre o anche on line accedendo alla sezione "Bacheca > Home Theatre" del sito Internet.

Aula multimediale

Resp. Prof.ssa Giovanna Piccirillo

□ **L'aula multimediale** è un laboratorio attrezzato di dodici postazioni multimediali collegate in una rete locale (LAN) con un server di rete. L'aula, dotata anche di proiettore LCD, serve per l'insegnamento dell'informatica nei corsi sperimentali, per lezioni di qualsiasi disciplina che prevedono l'uso della multimedialità, per lo svolgimento di corsi di informatica per la preparazione agli esami della Patente Europea del Computer.

In questo ambiente si possono svolgere lezioni, esercitazioni, verifiche, test, montaggio di prodotti multimediali ed altre attività curriculari o extracurriculari che richiedono l'uso del computer. L'aula non è liberamente accessibile agli alunni. E' sempre richiesta, infatti, la presenza di un docente.

ECDL Test Center

Resp. Prof. Dario Ianneci



□ **L'ECDL Test Center** della scuola è un Test Center pubblico regolarmente accreditato presso l'AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico) per lo svolgimento di sessioni di esami per il conseguimento del titolo ECDL (Patente Europea del Computer), un diploma riconosciuto a livello internazionale che certifica il possesso delle conoscenze informatiche di base necessarie per lavorare con un personal computer.

Il Test Center ECDL programma sessioni di esami pubbliche a cui possono partecipare sia studenti, docenti e personale ATA dell'istituto che gli esterni per il conseguimento del titolo della patente europea del computer (livello Core, livello Advanced, livello E Citizen)

Home Theatre

Resp. Sig. Orazio Foglia



□ L'Home Theatre è una struttura tecnologica avanzata a disposizione dei docenti, degli alunni (ed eventualmente anche dell'utenza esterna alla scuola debitamente autorizzata ad utilizzarne le strutture) per la visione di film e per ogni altra esigenza video.

L'Home Theatre, situato nella sala polifunzionale al piano terra (Aula Magna) consente la visione di filmati, documentari, programmi televisivi, siti Internet, proiezioni di ogni tipo con un'alta definizione video ed un'ottima qualità audio, tanto da potersi effettivamente paragonare ad una "piccola sala cinematografica".

L'impianto consta di un proiettore LCD fisso, di casse acustiche di ottima qualità, di un grande schermo di proiezione e di una consolle di comando predisposta per il facile accesso, controllo e gestione delle sorgenti audiovisive.

Biblioteca pubblica "Michelantonio Sena"

Resp. prof. Vincenzo Schiavone



□ La biblioteca "Michelantonio Sena" è una biblioteca scolastica pubblica (aperta perciò anche all'utenza esterna al liceo) iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Biblioteche Italiane (SA0214) e svolge la

sua attività in modo conforme alle direttive generali e alle raccomandazioni dell'IFLA (International Federation of Library Associations, www.ifla.org) relative alle biblioteche scolastiche.

La biblioteca dispone di ambienti e strutture idonee allo svolgimento di tutte le sue attività:

- sala lettura (40 posti)
- emeroteca e videoteca (10 posti)
- deposito librario
- 3 postazioni multimediali
- fotocopiatrice
- accesso ad Internet

Il funzionamento della biblioteca è disciplinato da un apposito regolamento e da una carta dei servizi (disponibili nel sito Internet).

La biblioteca dispone di risorse finanziarie proprie (fondi d'istituto) e di fondi erogati di volta in volta da enti pubblici (Regione Campania) per la realizzazione di specifici progetti o attività (incremento del patrimonio documentario, ammodernamento delle strutture, attività di promozione dell'uso della biblioteca).

Le risorse documentarie della biblioteca sono costituite da libri, riviste, cdrom, dvd. Una commissione si occupa di elaborare periodicamente programmi di acquisto e di incremento delle collezioni.

La biblioteca possiede circa 9.000 volumi cartacei, alcune centinaia di fascicoli di riviste, cdrom e collezioni di testi classici digitali

La biblioteca è uno strumento per lo studio, la ricerca, la promozione e l'incoraggiamento della lettura finalizzata al piacere e alla fantasia.

La biblioteca svolge numerosi servizi, tra i quali si segnalano:

Reference

Servizio di informazione bibliografica e documentaria.

Prestito locale

Tutti i documenti posseduti dalla biblioteca (libri, videocassette, CDrom e DVD) possono essere chiesti in prestito. .

Prestito Inter bibliotecario nazionale

Il prestito Inter bibliotecario è una procedura che consente di ottenere da un'altra biblioteca italiana un libro che non sia presente in loco. Document Delivery (fornitura di documenti da altre biblioteche in fotocopia)

In particolare si segnala l'accesso a tutti i servizi della Biblioteca dei Servizi Bibliografici della Regione Toscana (ricerche bibliografiche, prestito di volumi, fornitura di fotocopie di articoli di riviste specializzate).

Richiesta acquisto libri

Tutti gli utenti della biblioteca possono chiedere che la biblioteca acquisti uno o più libri non presenti in catalogo. Computer

La biblioteca è dotata di una postazione riservata al bibliotecario per la gestione del catalogo e dei prestiti. Fotocopie

La biblioteca offre il servizio di fotocopatura dei documenti (nel rispetto delle norme vigenti sul diritto d'autore).

L'emeroteca e la videoteca sono parti integranti della biblioteca "Sena". L'emeroteca raccoglie tutti i fascicoli delle riviste della biblioteca (esclusi quelli dell'anno solare in corso che sono esposti nella sala lettura). La videoteca raccoglie tutti i documenti video della biblioteca (film, documentari, programmi educativi, prodotti realizzati da studenti e docenti). L'emeroteca videoteca custodisce e distribuisce agli utenti della biblioteca i documenti cartacei e video che possono essere utili per lo studio, la ricerca, la documentazione, la preparazione di lezioni, l'intrattenimento educativo.

Laboratorio di FISICA

Resp. Prof.ssa Antonietta Apicella



Laboratorio di SCIENZE

Resp. Prof.ssa Rita Trotta



□ Il **laboratorio scientifico** è uno “spazio formativo integrato” (realizzato con finanziamenti europei P.O.N. Azione 2.1f). finalizzato alla formazione di studenti capaci di orientarsi ed operare nei diversi ambiti culturali della complessa società di oggi.

La struttura, ubicata al secondo piano dell'istituto, presenta tre aree operative:

Area di laboratorio :trovano posto gli strumenti per le esercitazioni di fisica in piccoli gruppi, la lavagna, uno schermo e un proiettore.

Area di ricerca e progettazione: è costituita da un piccolo spazio attrezzato dove si costruisce l'ipotesi scientifica che è alla base delle tematiche scelte e si programmano le varie fasi di realizzazione di un progetto, sia quelle virtuali che quelle reali. .

Area di presentazione: è il luogo della presentazione al gruppo classe sia di esperienze qualitative di chimica, fisica, biologia e botanica, sia dei prodotti multimediali dell'attività didattica di progettazione, ricerca, misura ed elaborazione dei dati.

Il laboratorio consente di lavorare utilizzando, sotto la guida del docente, apparecchiature portatili di facile uso, integrate con "materiale povero" di uso comune e strumentazioni specifiche quali sono l'ondoscopio, lo spettrogoniometro e il sistema di microscopia che permette di far lavorare l'intera classe con un unico microscopio digitale.

I modelli di botanica e il distillatore per erbe facilitano lo studio delle piante e permettono di integrare il laboratorio scientifico con l'orto botanico già presente nel liceo.

Le esperienze realizzabili sono sia di tipo quantitativo che qualitativo e possono riguardare le diverse discipline dei curricula.

Il planetario

Resp. prof. Gianfranco Triuzzi



Il Planetario, ubicato nel cortile interno della scuola, è costituito da una struttura prefabbricata di forma cilindrica (diametro ca. 4 metri) con sovrastante cupola emisferica. Il locale è climatizzato e può ospitare fino a 30 persone. All'interno, un proiettore collegato ad un computer, consente di proiettare sulla volta della cupola le immagini elaborate da uno specifico software che può, tra le numerose funzioni, riprodurre la volta celeste, gli astri e gli altri corpi visibili ad occhio nudo (e non), il loro movimento apparente dovuto alla rotazione terrestre ecc. È possibile, ad esempio, illustrare il percorso apparente del Sole, della Luna e dei pianeti del Sistema Solare, evidenziare riferimenti e coordinate geografiche e celesti, simulare osservazioni da altri punti della Terra (diverse latitudini), effettuare ricostruzioni della posizione degli astri e della volta celeste (cielo del nord, cielo del sud) nel passato e nel futuro, individuare le costellazioni e le relative figure mitologiche.

LA PALESTRA

Resp. prof. Irene Noce



La palestra è la principale struttura sportiva della scuola, utilizzata, oltre che per le ore di educazione fisica, anche per numerose attività sportive che si svolgono di pomeriggio. In essa vi sono :

- **impianto di pallacanestro**
- **impianto di pallavolo**
- **attrezzature ginniche**
- **spogliatoi con docce**
- **impianto di riscaldamento**
- **collegamento Internet wi-fi**

Il sito Internet

Resp. Prof. Dario Ianneci

Il **sito Internet** ufficiale della scuola (www.liceoclassicodesanctis.it) è un'importante strumento di informazione e comunicazione dell'istituto. Configurato come un portale di accesso alle risorse e alle informazioni utili per la comunità degli alunni e dei docenti del liceo e come vetrina delle attività della scuola proiettata all'esterno.

Il sito web del liceo fornisce tutte le informazioni utili all'utenza interna ed esterna della scuola, pubblicizza l'offerta formativa, l'articolazione strutturale e funzionale dell'istituto, le attività e i progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico, favorisce l'archiviazione e la condivisione delle produzioni scolastiche, raccogliendole in un archivio telematico sempre disponibile on line.

L'infopoint: accoglienza ed informazioni

Resp.sig.ra Antonietta Francione



☐ **L'Infopoint** è un importante servizio multifunzione che ha il compito di alleggerire gli uffici di segreteria, in particolare della segreteria didattica, per tutto quanto concerne le comunicazioni interne ed esterne. In particolare all'Infopoint sono affidati i seguenti incarichi:

- prima accoglienza dell'utenza che accede all'istituto
- diffusione delle informazioni di base
- smistamento e distribuzione delle notifiche semplici e della modulistica interna

- gestione delle prenotazioni delle strutture (Home Theatre, Aula computer, Officina linguarum)
- gestione delle prenotazioni degli esami ECDL
- gestione delle comunicazioni a mezzo bacheca elettronica interna alla scuola
- gestione delle pagine news
- gestione delle comunicazioni generiche
- raccolta della modulistica e delle iscrizioni

Finalità dell'offerta formativa

A seguito della recente riforma dei licei è possibile definire la natura e le caratteristiche di base del percorso di studi classici facendo riferimento al dettato normativo:

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1, Regolamento di riordino dei licei, CdM 4/02/2010)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e Letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Geostoria	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31	31	31

Il Collegio dei docenti del liceo DE SANCTIS ha fissato come finalità generali dei percorsi educativi e formativi della scuola:

- l'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa
- l'acquisizione di metodo di studio
- la capacità di maturare scelte culturali consapevoli che consentano proseguire con successo gli studi universitari.

Gli alunni del liceo “De Sanctis” sono, quindi, guidati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire la “cultura dell’impegno” contro atteggiamenti sempre più diffusi di superficialità, di genericità, di riluttanza o refrattarietà allo studio metodico ed organizzato;
- acquisire competenza linguistica in modo da saper scegliere e utilizzare un linguaggio appropriato per la comunicazione e l’espressione efficace;
- acquisire consapevolezza dei codici simbolici, da quello matematico scientifico a quello artisti coreligioso;
- acquisire capacità di comunicazione anche attraverso lo sviluppo della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche;
- padroneggiare il linguaggio della corporeità, mediante il rafforzamento di esperienze psicomotorie e pratiche sportive che sollecitino sia l’orientamento spaziotemporale sia la capacità di concentrazione e di applicazione;
- sviluppare competenza progettuale;
- essere in grado di organizzare il lavoro, individualmente o in gruppo, e saperlo coordinare;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturando le proprie conoscenze.

ORARIO DELLE LEZIONI	
1 [^]	8.15 / 9.15
2 [^]	9.15/10.15
3 [^]	10.15/11.15
4 [^]	11.15/12.15
5 [^]	12.15/13.15
6 [^]	13.15/14.15

CALENDARIO

Evento	Calendario regionale	Adattamenti
Inizio delle lezioni	15 settembre	Delibera Consiglio d’Istituto
Festa del Santo Patrono	21 settembre	
Festa di Tutti i Santi	1 novembre	
Commemorazione dei defunti	2 novembre	
Immacolata Concezione	8 dicembre	
Vacanze natalizie	23 dicembre / 6 gennaio	
Carnevale	17 febbraio	
Memoria di Don Peppe Diana	19 marzo	
Vacanze pasquali	2/ 7 aprile	
Anniversario della Liberazione	25 aprile	
Festa del Lavoro	1 maggio	
Festa della Repubblica	2 giugno	
Termine delle lezioni	10 giugno	

PIANO ANNUALE ATTIVITA'

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' (principali scadenze)	
settembre 2013	Collegio dei docenti
5 settembre	Riunione dei Dipartimenti disciplinari
13 ottobre	Consigli di classe (programmazione, accoglienza, verifiche livelli di partenza)
9 settembre	Collegio dei docenti
17 ottobre	Collegio dei docenti (assegnazione funzioni strumentali)
28 novembre	Collegio dei docenti
5/19 dicembre	Incontro scuola famiglia
1 ^a settimana di Febbraio	Scrutini I quadrimestre
Prime settimane di aprile	Incontro scuola famiglia
Prima settimana di maggio	Consigli di classe (adozione libri di testo)
Prime settimane di maggio	Collegio dei docenti (libri di testo / documento del 15 maggio) Riunione dei Dipartimenti disciplinari
Dall' 11 giugno	Consigli di classe (scrutini finali)

Perché il liceo classico oggi

“In un'epoca a forte contenuto tecnico-scientifico, gli studi classici hanno un ruolo ancora maggiore rispetto al passato. Può sembrare un paradosso, ma il liceo classico non prepara tanto alle facoltà umanistiche quanto a quelle scientifiche.

Come hanno dimostrato, infatti, ampiamente gli studi di neurologia - tradurre le lingue classiche mette in moto le stesse aree del cervello e stimola la formazione delle medesime strutture logiche che si attivano di fronte ad un problema di matematica, di geometria o di chimica, allenando le capacità di analisi, di sintesi, di scelta fra più opzioni, di adattabilità alle diverse situazioni.

Inoltre, il confronto quotidiano con materie quali greco, latino, filosofia mette lo studente nelle condizioni di apprendere un metodo critico-dialettico, di "dialogare" con pensieri e punti di vista che sicuramente ne stimolano la curiosità e il desiderio di discussione e confronto. In questo modo il ragazzo apprende a non accettare verità precostituite, ma a sottoporre ogni questione ad un vaglio critico, che costituisce il primo passo di ogni serio metodo scientifico.

E' importante osservare che se gli studenti con diploma classico possono incontrare qualche difficoltà all'inizio della frequenza delle facoltà scientifiche, già a partire dal secondo anno ottengono risultati statisticamente migliori, perché possiedono un metodo più critico, raffinato e flessibile.

Infine, le materie classiche, l'arte, la filosofia, la musica, la stessa scienza raffinano il senso estetico e aiutano a riconoscere e ad apprezzare la bellezza, a difendersi, cioè dalla volgarità e dal cattivo gusto imperanti.

Il liceo classico ha una sua profonda attualità, è un indirizzo di studi in grado di dare ai ragazzi l'opportunità di comprendere criticamente la complessità del proprio tempo, conoscendone le radici antiche, interrogando gli autori e i loro testi.”

HANNO DETTO

Esiste una struttura ideologica, di pensiero politico e sociale, che riflette nei classici greci e latini la realtà ad essi contemporanea. Eternamente vivo è il loro respiro, prima e dopo di noi. Sono degli evergreen indistruttibili, poiché sanno conservare energie di segretezza ed invenzione in quella zona intermedia, crepuscolare, che mette in contatto gli dèi e gli uomini, sempre tenuti in comunicazione diretta tramite la funzione dell' oracolo. Nell' ascolto di una tragedia come Prometeo incatenato di Eschilo oppure di una commedia quale Le nuvole di Aristofane, subito ci si rende conto che offrono modelli di pensiero, a cui rifarsi, perché essi sono. E divengono ciò che sono secondo il canone di una varietà insofferente ad ogni legge preconstituita. Ascoltare la musica interna nel significato del Simposio platonico, della Poetica di Aristotele o dell'Antigone di Sofocle, vuol dire possedere la chiave per varcare la soglia della regione politica, erotica, spirituale nell' intuizione del sapere. Leggerli, penetrarli, conoscerli almeno in traduzione resta un passaggio ineliminabile nella formazione di ogni uomo e cittadino. La discussione si sviluppa attraverso la costruzione di un linguaggio della verità e della menzogna, che è una necessità dell' esistere, del verosimile e delle identità creative nelle molteplici forme, intuite come tentativo continuo di superamento dei limiti umani. In effetti il mondo greco costruisce e crea da sé, unendo scienza e filosofia, melodia e tragedia, riflessione e ritualità liberatorie, danza e storia. **Franco Manzoni Poeta giornalista**

Si dà il caso che chi abbia fatto una tesi di logica formale, di filologia classica, di filosofia, abbia allenato una mente più adatta a inventare programmi (che sono materia del tutto mentale) di chi abbia studiato come fabbricante di "ferraglia". Naturalmente conosco laureati in ingegneria che sanno inventare ottimi programmi ma che, appunto e guarda caso, hanno anche un'ottima cultura umanistica, e non di rado hanno studiato bene il loro latino e il loro greco al liceo.

Serve studiare greco per ideare un buon programma per computers? Sì.

C'era una volta un signore che si chiamava Adriano Olivetti, il quale, quando ancora i computers occupavano ciascuno una stanza - e ricordo che i tecnici del primo computer Olivetti, l'Elea, avevano perso giorni o settimane per programmarlo in modo che suonasse la prima strofa del "Ponte sul fiume Kwai" (cosa che adesso può fare anche un bambino), assumeva laureati in materie umanistiche, che magari avevano fatto una tesi (ma una buona rigorosa ricerca) su Aristotele o su Esiodo, poi li mandava a fare gavetta per sei mesi in fabbrica, perché capissero per chi dovevano lavorare, e alla fine ne faceva delle menti altamente produttive per un futuro tecnologico. **Umberto Eco**

Chi abbia letto una sola tragedia greca,
una sola "invettiva" dantesca,
un verso della Ginestra,
saprà ascoltare,
saprà riconoscere i propri limiti e il valore altrui
- ma passivamente obbedire mai..." **Massimo Cacciari**

Come può un paese che possiede più della metà dei beni culturali, artistici, architettonici del mondo preoccuparsi di coltivare un ceto di persone di altissima competenza capace di valorizzare quel patrimonio che, se non altro, ha un enorme potenziale economico? Si badi bene: non si tratta solo della necessità di formare un esercito di archeologi, di restauratori, di persone all'altezza di gestire musei e l'immenso, quando degradato e depredato, patrimonio librario del paese. Si tratta di non disperdere la memoria dell'identità storico-culturale italiana. Come è possibile pensare che il patrimonio culturale del paese possa essere preservato se quasi nessuno conosce più neanche i nomi degli architetti, dei pittori, dei letterati, degli scienziati che l'hanno costruito e finisce col considerarlo un irriconoscibile ciarpame? Il disprezzo dell'umanesimo (anche sul fronte della cultura scientifica!) è la via per il sicuro declino. **Giorgio Israel**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

PRIMO BIENNIO

RIFERIMENTI AL PECUP (indicazioni ministeriali) PROGRAMMAZIONE PER ASSI CULTURALI PREMESSA ALLA PROGRAMMAZIONE PER ASSI CULTURALI

Il riassetto della Scuola Secondaria di 2° grado (Superiore) pone a fondamento della progettazione didattica la promozione di un insieme di competenze descritte nel **Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)**.

Profilo che affonda le sue radici in due raccomandazioni dell'Ue:

- la raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" ;
- e la raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "**Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente**" (EQF).

A seguito dei pressanti suggerimenti provenienti dalle Istituzioni europee il MIUR ha provveduto ad emanare due importanti provvedimenti il DM n. 139 del 2007 e il DM n. 9 del 2010.

Con l'entrata in vigore dei decreti menzionati si introduce ufficialmente la programmazione per "**Assi culturali**" o per "**Competenze**", proprio perché finalizzata al raggiungimento di specifiche competenze.

La normativa relativa all'obbligo d'istruzione elenca quattro assi culturali (dei **linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale**) a cui le scuole devono fare riferimento nell'impostare l'attività formativa del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

In ambito europeo è stata assegnata un'interpretazione comune del concetto di competenza che è stata intesa come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; esse sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Viene pertanto superato il metodo tradizionale di valutazione degli apprendimenti, poiché si passa dall'accertamento di ciò che l'allievo vede, ascolta, conosce e sa applicare, alla verifica della capacità e della consapevolezza di quest'ultimo nell'utilizzare le conoscenze e gli strumenti di cui dispone per applicarli in contesti non predeterminati (competenza). La centralità dell'acquisizione delle competenze, nel nuovo impianto didattico-educativo, si fonda principalmente:

-sulla predominanza ,nella società moderna, del lavoro a prevalente carattere immateriale, che richiede la capacità di applicare, nei sistemi produttivi, risorse cognitive e in continua evoluzione;

- sullo sviluppo del lavoro di cooperazione, che richiede all'individuo non solo abilità, ma anche un comportamento sociale maturo, un'abitudine a lavorare insieme, uno spirito di intraprendenza e di creatività, che sono componenti della competenza individuale.

La scuola diventa, quindi, l'agenzia formativa per eccellenza che, oltre a trasmettere conoscenze e a generare abilità, si impegna a far acquisire ed accrescere le competenze - trasversali e disciplinari- intese come capacità dello studente di ricercare e creare, autonomamente e consapevolmente, nuovi ambiti cognitivi, sociali e professionali.

**PROGRAMMAZIONE PER ASSI CULTURALI
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

<i>AGIRE IN MODO AUTOMONO E RESPONSABILE</i>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
<i>COLLABORARE E PARTECIPARE</i>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<i>IMPARARE AD IMPARARE</i>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<i>COMUNICARE</i>	Sapere comprendere messaggi di genere e di complessità diversi nelle varie forme comunicative e potere comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
<i>PROGETTARE</i>	Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, con la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
<i>RISOLVERE PROBLEMI</i>	Sapere affrontare situazioni problematiche e sapere contribuire a risolvere.
<i>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</i>	Possedere strumenti che permettono di affrontare le complessità del vivere nella società globale del proprio tempo.
<i>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</i>	Essere capaci di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE degli ASSI	Ed. alla CITTADINANZA: COMPETENZE CHIAVI sviluppate in particolare dall'asse
<p>Asse dei Linguaggi (italiano, latino, greco, arte, lingua straniera, ed.fisica)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ➤ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ➤ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi ➤ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario ➤ Utilizzare e produrre testi multimediali ➤ 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Costruzione del sé:</u> ➤ Imparare ad imparare ➤ <u>Relazione con gli altri:</u> ➤ Comunicare (comprendere e rappresentare) ➤ Collaborare e partecipare ➤ <u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u> ➤ Individuare collegamenti e relazioni
<p>Asse matematico (matematica)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ➤ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. ➤ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ➤ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. 	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolvere problemi ➤ Individuare collegamenti e relazioni <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare ad imparare <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborare e partecipare ➤ Comunicare (comprendere-rappresentare)
<p>Asse scientifico-tecnologico (scienze naturali, chimica, fisica, informatica)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ➤ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolvere problemi ➤ Individuare collegamenti e relazioni <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare ad imparare <p><u>Relazione con gli altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborare e partecipare ➤ Comunicare

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE:

QUADRO GENERALE

Riconoscere, quindi, come attività decisiva per l'apprendimento e per l'educazione, la struttura cognitiva messa in moto sia dal vedere, dall'ascoltare e dal conoscere sia dal "fare", è il principio pedagogico che supporta il passaggio dall'*auditorium* al *laboratorium*. Quale legittimazione migliore dell'affermazione di Dewey: «...*il pensiero che non è connesso con un aumento di efficienza per l'azione ... è un pensiero che lascia a desiderare in quanto tale. E l'abilità ottenuta al di fuori del pensiero non è connessa con alcun senso degli scopi per i quali deve essere adoperata ... e l'informazione separata dell'azione riflessiva è cosa morta, un peso inutile sulla mente*». Per il sostenitore dell'attivismo pedagogico **pensare, educare a pensare ed apprendere** sono momenti diversi di un processo attivo "unitario" in cui la persona stabilisce un rapporto di interazione con la realtà, al fine di comprenderla e, se necessario, modificarla.

All'interno della riforma del sistema di educazione nazionale, il collegamento tra sapere (le **conoscenze**), il saper fare (le **abilità**) e il saper essere (le **competenze**) rappresenta un principio pedagogico irrinunciabile, pena lo snaturamento della proposta stessa.

I Laboratori e le pratiche laboratoriali, pertanto,

- **sono** un modo per non perdere di vista l'unità della persona, della cultura e dell'educazione e per imparare a scoprire in maniera cooperativa la complessità del reale, mai riducibile a qualche schematismo più o meno disciplinare ;
- **diventano** un momento significativo di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva tra allievi e docenti dinanzi a problemi da risolvere insieme, a progetti condivisi da realizzare e a compiti comuni da svolgere, con la competenza di utilizzare le conoscenze e le abilità che servono allo scopo e valorizzando l'intelligenza distribuita che ogni raggruppamento-di ragazzi e di docenti porta con sé;
- **rappresentano** un itinerario di lavoro euristico che, non separando programmaticamente teoria, tecnica e pratica, esperienza e riflessione logica, è corporeo e mentale, emotivo e razionale, espressivo e razionale, paradigma di azione riflessiva e di ricerca integrata ed integrale;
- **realizzano** uno spazio di creatività che si rigenera e che aumenta l'autostima mentre si rafforzano l'ampiezza e lo spessore delle competenze di ciascuno, facendole interagire e confrontare con quelle degli altri;
- **appaiono** come possibile camera positiva di compensazione di squilibri e di disarmonie educative;
- **offrono** garanzia di itinerari formativi significativi per l'allievo, capaci di arricchire il suo orizzonte di senso, senza peraltro trascurare l'insegnamento delle conoscenze e delle abilità disciplinari dovute.
- In considerazione di quanto detto, il **Collegio dei docenti** ha deliberato, per il primo biennio e per la quota del 20% del monte orario, di attivare laboratori inerenti:
 - la scrittura creativa,
 - la traduzione e la transcodificazione,
 - i giochi logico- matematici,
 - l'ambito scientifico,
 - l'ambito storico-sociale
 - il linguaggio multimediale e il mondo digitale.

Asse dei linguaggi

Attività laboratoriale di **italiano** per le classi prime:

Favola, Novella, Mito

Attività laboratoriale di **italiano** per le classi seconde

Riscrittura di passi scelti dei Promessi Sposi

Attività laboratoriale di **latino** per le classi prime:

Produzione di fumetti in latino ,in versione cartacea e multimediale

Esercizi di traduzione Con modalità alternative

Attività laboratoriale di **latino** per le classi seconde

Le ricette di Apicio

Attività laboratoriale di **greco** per le classi prime:

Transcodificazione di novelle di autori greci in testo teatrale

Esercizi di traduzione Con modalità alternative

Attività laboratoriale di **greco** per le classi seconde

Studio di testi geografici antichi inerenti il territorio campano

Attività laboratoriale di **inglese** per le classi prime

Transcodificazione di racconti in fumetto

Attività laboratoriale di **inglese** per le classi seconde

Drammatizzazioni di racconti

Attività laboratoriale di **scienze motorie** per le classi prime:

Laboratorio di attività mimiche

Attività laboratoriale di **scienze motorie** e **scienze** per le classi seconde

Le dipendenze

Asse storico sociale

Attività laboratoriale di **geo-storia** per le classi prime

Salerno etrusca e romana

Attività laboratoriale di **geo-storia** per le classi seconde

Salerno medievale nel periodo della Scuola Medica Salernitana

Attività laboratoriale di religione per le classi prime

I culti pagani

Attività laboratoriale di religione per le classi seconde

Studio su San Matteo

Asse matematico

Attività laboratoriale di **matematica** per le classi prime

Giochi logico-matematici

Attività laboratoriale di **matematica** per le classi seconde

Giochi logico-matematici

Asse scientifico-tecnologico

Attività laboratoriale di **scienze** per le classi prime

Le risorse del mare e la ricaduta sulla salute dell' uomo

Attività laboratoriale di **scienze e scienze motorie** per le classi seconde:

Le dipendenze

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

ASSE dei linguaggi

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi , compresi i linguaggi non verbali , la musica, le arti visive.

1.2 ASSE logico-matematico

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

1.3. ASSE storico-sociale

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

1.4. ASSE scientifico -tecnologico

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La programmazione didattica dell'attività curricolare annuale, divisa in due quadrimestri è in linea con l'orientamento generale stabilito in sede collegiale. Essa è uno dei momenti fondanti dell'attività decisionale dei singoli docenti per le rispettive discipline d'insegnamento, la cui attività, quali le iniziative relative ai viaggi d'istruzione, le visite guidate e tutto ciò che è destinato agli studenti, è collegialmente condivisa ed organizzata dai Consigli di classe, di cui sono portavoce i rispettivi coordinatori. Alle programmazioni individuali e collegiali, che verranno approntate entro il mese di novembre, spetta formalizzare e prospettare in dettaglio:

- obiettivi cognitivi ed operativi
- finalità didattica
- conoscenze, abilità e competenze
- contenuti disciplinari
- metodologie didattiche
- criteri, strumenti e tempi per le verifiche degli apprendimenti
- strategie di recupero

Nella programmazione di ciascun Consiglio di Classe potranno essere inserite attività di approfondimento e/o di integrazione ai contenuti curricolari.

Le tematiche proposte, ove possibile, saranno inserite in un impianto modulare che faciliti non solo le interconnessioni ed i richiami pluridisciplinari ed interdisciplinari., ma anche l'attuazione e la creazione di percorsi personalizzati particolarmente funzionali alla nuova formula degli Esami di Stato.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE INTEGRATIVA

Ad integrazione dell'attività didattica, sono previste visite guidate e viaggi d'istruzione culturalmente significativi per le classi ginnasiali e liceali.

Nel rispetto delle norme ministeriali, il Collegio dei Docenti ha stabilito che le finalità delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione devono essere congruenti con la programmazione didattica della scuola e che la scelta delle mete deve essere funzionale agli obiettivi formativi, nel rispetto delle caratteristiche delle classi. I consigli di classe hanno individuato, quali possibili itinerari:

Prime classi

Museo Archeologico Provinciale di Salerno, Museo di Pontecagnano Osservatorio astronomico di Montecorvino Rovella

Seconde classi

Salerno Museo virtuale della scuola medica salernitana Museo Papi, Giardino della Minerva (Salerno).

Terze classi

Scavi di Velia, Napoli, il Cilento

Quarte classi

Roma barocca, Napoli gotica, Scavi di Velia, Ceraso, San Severino di Centola, Caserta e seterie di San Leucio

Quinte classi

Museo della Sbarco (Salerno) Roma, Napoli

Per i Viaggi di istruzione il Collegio dei Docenti ritiene necessario che dal consiglio di ciascuna classe siano acquisite in anticipo la disponibilità di due accompagnatori della classe e verificata l'adesione dei 2/3 del numero degli alunni. e stabilisce i seguenti criteri:

-primo biennio: destinazioni in Italia e massimo 3 pernottamenti

-secondo biennio: destinazioni in Italia e massimo 5 pernottamenti

-ultimo anno liceale: destinazioni anche all'estero e massimo 5 pernottamenti

e, quali possibili itinerari, i sottoelencati:

Prime e seconde classi:

Roma e il Lazio;

Terze classi:

Itinerario federiciano, Umbria;

Quarte classi:

Toscana, Lombardia;

Quinte classi :

Piemonte e Valle D' Aosta, Grecia classica, Portogallo e Lisbona, Vienna, Praga e Berlino.

Attività di orientamento

L'azione di orientamento è una delle attività di rilevanza strategica per la vita del nostro istituto. Secondo le disposizioni ministeriali, "l'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (D.M.n.487/97).

L'orientamento si basa su un insieme strutturato e pianificato di attività che consentano all'alunno di sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro in termini soddisfacenti e realistici.

In particolare l'attività di orientamento si compone di due attività principali :

- orientamento in ingresso (rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori)
- orientamento in uscita (rivolto agli alunni delle classi liceali)

Orientamento in ingresso

Per la peculiarità dell'orientamento in ingresso , un gruppo di docenti della scuola svolge da anni un'azione precisa e capillare, le cui fasi possono essere così sintetizzate:

Scuola media:

- a) Informazione
- b) Laboratori
- c) Pubblicizzazione

Tale azione è rivolta principalmente alle scuole che sono localizzate nelle vicinanze del Liceo e che da sempre costituiscono il nostro principale bacino di utenza:

- 1) Torrione Alto
- 2) Monterisi
- 3) Lanzalone
- 4) Quasimodo
- 5) Giovanni XXIII
- 6) Sacro Cuore

Tuttavia l'attività è rivolta anche alle scuole ubicate in quartieri limitrofi o in paesi vicini, in particolare nella zona orientale della provincia di Salerno, ma anche iniziative di raccordo con gli Istituti di Istituti secondari di primo grado ,ubicati sul territorio

Raccordo curricolare

Scambio delle programmazioni didattiche e studio dei nodi problematici nel curricolo verticale tra le scuole di diverso grado che consenta di considerare il biennio come un naturale proseguimento degli studi medi inferiori

Raccordo organizzativo

Costituzione di un gruppo di lavoro di insegnanti di diverso ordine e incontri periodici sull'educazione linguistica , sulla struttura della logica e sull'approccio alle lingue classiche.

Preparazione di un calendario di visite degli alunni della scuola media inferiore presso il liceo De Sanctis

Raccordo formativo

Gli alunni delle ultime classi delle scuole medie inferiori saranno invitati a trascorrere una o più mattinate scolastiche presso il nostro istituto per consentire agli allievi di partecipare direttamente alle lezioni e di vivere un momento formativo insieme ai loro colleghi del biennio e a contatto con questa nuova realtà.

Raccordo valutativo

Confronto dei criteri e degli elementi di valutazione .

Il progetto prevede la partecipazione ad incontri pomeridiani organizzati dalle scuole medie al fine di parlare direttamente con i genitori degli alunni di terza media interessati.

In tale ambito si colloca anche la "Giornata dell'Orientamento" o "Open day " che si svolge nel nostro liceo e che vede la partecipazione di moltissimi genitori ed alunni delle scuole medie

Orientamento in uscita

Per quanto riguarda il secondo aspetto dell'attività di orientamento, cioè quello in uscita rivolto agli alunni delle ultime classi, occorre tener presente che l'azione deve partire dalla conoscenza di sé dell'allievo. Infatti i bisogni orientativi ai fini della scelta si riferiscono:

- o Al processo decisionale: conoscenza adeguata e approfondita di sé, aspirazioni realistiche, consapevolezza delle proprie risorse, progetto personale.
- o Alla fase di sviluppo : accettazione di sé, definizione della identità, autostima e senso di efficacia, relazione con i pari, conflitti relativi alla separazione e alla di-pendenza dalle figure genitoriali.
- o All'insuccesso scolastico: uno o più fallimenti scolastici
- o Ai conflitti familiari: contrasto con le aspettative e le aspirazioni dei genitori

Pertanto l'orientamento si snoda lungo tutto il processo educativo, e viene a coincidere con il percorso formativo, fino al momento in cui sarà necessario introdurre l'aspetto in-formativo in questo processo. Si potrebbe partire da un sondaggio presso tutti gli studenti appena diplomati sui contenuti orientamento, sulla rispondenza concreta, o la difficoltà incontrata nei test.

Saranno organizzati incontri con i professori delle diverse facoltà che avranno la possibilità di esporre l'offerta formativa dei vari corsi di laurea.

In occasione delle Giornate dell'orientamento organizzate dal C.A.O.T. dell'Università di Salerno gli studenti potranno visitare il Campus di Fisciano, assistere alla presentazione delle diverse offerte formative, e partecipare ad una simulazione dei test di accesso alle diverse facoltà . Durante l'anno inoltre presso il liceo saranno organizzati corsi di preparazione finalizzati al superamento dei test universitari , che provvedono a fortificare gli alunni nelle discipline specifiche richieste: matematica, fisica, chimica e biologia.

Inoltre sul sito della scuola e sull'apposita bacheca saranno raccolte tutte le notizie relative alle diverse manifestazioni di orientamento organizzate dalle università italiane.

Sarà raccolto in Biblioteca tutto il materiale informativo inviato dalle diverse facoltà perché possa essere fruito da tutti gli alunni interessati. Sarà allestito quindi un desk presso il quale sarà raccolto e reso disponibile agli studenti interessati tutto il materiale

PROGETTAZIONE di interventi di recupero e sostegno

La scuola offre **un sistema integrato di sostegno e recupero** per gli studenti in difficoltà, **“Didattic_Aid”**, allo scopo di offrire in maniera continuativa per l'intero anno scolastico assistenza per il superamento delle difficoltà degli allievi nell'apprendimento e per ridurre il numero degli insuccessi scolastici. Gli interventi di sostegno riguardano, in modo particolare, ma non esclusivamente, le materie nelle quali si registra il più alto numero di insufficienze negli scrutini (latino, greco, matematica).

Il sistema nel suo complesso prevede l'erogazione di alcune centinaia di ore di studio assistito in cui sono coinvolti circa 25 studenti tutor e 15 docenti tre diverse tipologie di intervento:

- **sportello didattico**
- **peer to peer education (studio assistito da tutor)**
- **corsi di recupero**

Lo sportello didattico

Il servizio di “Sportello didattico” è un servizio didattico continuo, della durata massima complessiva di **300 ore**, erogato durante tutto l'anno scolastico per aiutare e sostenere lo studio di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà.

Il servizio viene erogato sulla base di un calendario e di un sistema di prenotazioni on line che consente di ottimizzare le prestazioni sulla base delle effettive necessità.

Obiettivi dello “sportello didattico” sono:

- organizzare il recupero disciplinare in itinere in modo efficace, mirato e soprattutto tempestivo
- favorire la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi

- offrire opportunità di recupero a gruppi ristretti e motivati di studenti
- superare la logica di organizzazione dei corsi di recupero per classi
- contribuire alla prevenzione dell'insuccesso e al miglioramento del metodo di studi

Lo sportello didattico è aperto a tutti gli studenti, ma è rivolto principalmente a quegli studenti che hanno difficoltà relativamente al programma scolastico e che vorrebbero una “nuova spiegazione” o un approfondimento su un aspetto un capitolo del libro, oppure un “rinforzo” su un argomento o su determinati contenuti prima di una verifica scritta.

Non esistono limiti d'iscrizione allo sportello. Uno sportello viene attivato anche per un solo allievo come per un gruppo di studenti provenienti da classi diverse.

Non è prevista la partecipazione di un'intera classe allo sportello, in quanto questo significherebbe che il recupero può e deve avvenire in aula da parte del professore curricolare della materia oppure con altre modalità.

La frequenza non ha carattere obbligatorio in quanto gli interventi didattici avranno prevalentemente la caratteristica di sostegno attivato a favore di quegli studenti che incontrano difficoltà momentanee o relative a parti specifiche del programma.

Per quest'anno i docenti coinvolti sono docenti relativi alle discipline latino, greco, matematica

Il calendario delle disponibilità dei docenti (con indicazione del nome del docente, del giorno e dell'ora dello sportello) è pubblicato on line al sito della scuola ed aggiornato periodicamente. Lo studente che vuole fruire del servizio effettua una semplice prenotazione on line, specificando il proprio nome, la classe ed anche il contenuto della richiesta. La richiesta del servizio può avvenire fino al giorno prima. Lo sportello è attivo anche soltanto per 12 alunni che ne facciano richiesta.

Peer to peer education

L'attività di peer to peer education (“educazione tra pari”) è il secondo modulo del sistema “Didattic_Aid”. Si tratta di un servizio di mentoring costante da parte di un team di studenti tutor più preparati e di maggiore età a sostegno degli studenti che si trovano all'inizio del corso di studio e con difficoltà e ritardi nella preparazione, nella motivazione, nell'uso delle risorse didattiche disponibili a scuola.

L'attività viene a configurarsi come una forma “semistrutturata” di didattica e di relazione tra studenti parigrado. Gli studenti più bravi e preparati offrono un supporto concreto allo studio, di notevole efficacia anche a livello motivazionale, agli studenti dei primi due anni che dovessero trovarsi in difficoltà. L'attività si svolge durante tutto l'anno scolastico, da novembre a maggio.

Fulcro dell'attività è il gruppo degli studenti tutor a cui è affidata, dopo una breve formazione iniziale, lo svolgimento dell'attività, sotto il controllo di un docente coordinatore. Il numero degli studenti tutor è variabile in base alle esigenze e alle richieste del servizio. Gli studenti tutor vengono reclutati tra gli studenti delle ultime due classi del corso di studi tra gli allievi che hanno conseguito voti pari ad almeno 8/10 o 7/10 alla conclusione dell'anno scolastico precedente (in prima istanza tra gli allievi di terzo liceo, in secondo luogo tra gli studenti del secondo liceo). L'attività di peer to peer education prevede momenti formali ed informali di orientamento e assistenza concreta nello studio:

I momenti di lavoro sono costituiti da incontri settimanali a scuola tra gli studenti tutor e gli alunni affidati, nella biblioteca o in altri locali della scuola della scuola, in orario extracurricolare con la presenza del docente responsabile dell'attività e/o di altri docenti.

Il lavoro degli studenti tutor consiste in:

- affiancare lo studio degli studenti in difficoltà offrendo consigli, spiegazioni, istruzioni operative
- offrire assistenza concreta nello svolgimento di compiti ed esercizi
- guidare gli studenti all'uso di vocabolari, delle risorse bibliografiche e web
- fornire materiali didattici utili (fotocopie, sussidi didattici, appunti, tesine, ecc.)
- offrire informazioni e consigli sulle metodologie di studio
- offrire chiarimenti sugli obiettivi didattici e sui metodi del docente

A livello informale gli studenti tutor sono sempre disponibili a scuola per orientare gli studenti in difficoltà nello studio e nelle relazioni con i docenti e con l'ambiente scolastico in generale

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Le norme che riguardano la valutazione sono regolate dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 :

“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche”.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998

Per quanto concerne le prove di verifica ed i criteri di valutazione, risultano opportune alcune osservazioni di carattere generale.

PROVE DI VERIFICA

La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di prove oggettive (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali.

Le verifiche orali, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al Docente ed al discente numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame .

Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.

Ogni nuova **verifica** va considerata in una prospettiva evolutiva che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene “superato” dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.

Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione

.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella **valutazione** sono considerati:

esiti delle prove di verifica (tre prove scritte e due orali nel quadrimestre),

esiti di iniziative di sostegno e recupero

osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento

livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni

livello di partenza

confronto tra risultati previsti e raggiunti

uso degli strumenti

impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro

DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

LIVELLI E VOTI		DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	N.C.	(non classificato) Totale mancanza di elementi per la valutazione
	Molto negativo 1-2	Mancanza di elementi significativi per la valutazione
	Negativo/scarso 3	L'alunno mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
	Insufficiente 4	L'alunno svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha notevoli difficoltà nell'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
	Mediocre 5	L'alunno è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni da parte dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e con scarsa proprietà dei linguaggi.
LIVELLO BASE	Sufficiente 6	L'alunno possiede conoscenze e competenze in dispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
LIVELLO INTERMEDIO	Discreto 7	L'alunno si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
	Buono 8	L'alunno dimostra di possedere conoscenze, abilità e competenze, grazie alle quali affronta in maniera varia

		situazioni nuove; procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
LIVELLO AVANZATO	Ottimo/ eccellente 9-10	L'alunno sa e sa fare pienamente, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà nei vari linguaggi specifici e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche; rielabora criticamente quanto prodotto per raggiungere nuove mete formative.

L'ampliamento dell'offerta formativa

In base alla legge sull'autonomia, l'impianto didattico curriculare è affiancato da un'attività formativa integrativa che coinvolge docenti, alunni ed esperti, e che prevede, talora, il rapporto con enti e agenzie formative e culturali in genere, pubbliche e private.

L'attività di ampliamento formativo prende corpo nei vari progetti didattici elaborati ad inizio anno scolastico dal Collegio dei docenti, articolato in aree disciplinari. Le attività progettate si svolgono in orario curriculare o extracurriculare e vedono la partecipazione degli allievi in relazione ai loro interessi e alla programmazione didattica della propria classe. Il programma delle attività di ampliamento formativo progettate dal Collegio dei docenti viene adottato dal Consiglio d'Istituto e finanziata con le risorse disponibili nel bilancio scolastico.

Le proposte dei progetti afferiscono alcune, alle aree disciplinari ed interdisciplinari, altre privilegiano il rapporto scuola –territorio ed, in particolare, quello con gli enti locali e le agenzie di formazione

Aree disciplinari	Titolo	Docente referente	Destinatari
Area linguistica	Potenziamento della lingua inglese	Imparato Amelia	Tutte le classi
	La Repubblica@scuola	Frattini Giulia	Tutte le classi
	Giornalino d' istituto	Frattini Giulia	Tutte le classi
	Officina del dramma antico	Imparato Amelia / Inghilleri Loredana	Tutte le classi
	L' antico fa testo	Rotunno Anna	Tutte le classi
	MasterClass/Drammaturgia cinematografica	Frattini Giulia	Triennio sez. B
	Certamen de scriptoribus Christianis Graecis et Latinis	Rotunno Anna/ Lenza Ida	Tutte le classi(Triennio)
Area matematica	Potenziamento della matematica	Santoro Antonella Piccirillo Giovanna Capriolo Maria	IIIB IV E VD

		Grazia Della Pepa Nicolina	V C VF VG
AREA INTERDISCIPLINARE	Giochi matematici Matepristem Bocconi	Piccirillo Giovanna	Tutte le classi
	Olimpiadi della matematica	Piccirillo Giovanna	Tutte le classi
	A cavallo di un raggio di luce: dalla realtà newtoniana alla quantistica	Apicella Antonietta	IID,IVA,VA,VE.
	Stare bene insieme (bullismo)	Noce Irene	Tutte le classi
	Insieme per la sicurezza	Noce Irene	
	Alto rischio	Noce Irene Lenza Ida	
	Didattic Aid: Sportello didattico Peer to peer education	Ianneci Dario	
	Amici di Open Coesione	Di Nuzzo Patrizia Caggiano Antonella	
	Industriamoci apre alle scuole	Noce Irene De Caprio Piero	
	Literacy e Numeracy	Lenza Ida Noce Irene	
Enti locali			
CONFINDUSTRIA			
UNISA			
SOCCORSO AMICO	Corsi di BLS-D e PBLSD	Noce Irene	
Agenzie di formazione			

POLO QUALITÀ DI NAPOLI	Qualità d' aula	GrecoMariaCostanza Della Pepa Nicolina	
-------------------------------	------------------------	---	--

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Attività culturali e di studio per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Nel rispetto del carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei docenti nella seduta dell'11 ottobre 2010 ha individuato quattro indicatori fondamentali su cui basare la valutazione della condotta dello studente in sede di scrutinio:

- A. Rispetto della legalità**
- B. Regolarità di frequenza delle lezioni**
- C. Rispetto delle consegne e delle scadenze**
- D. Interesse, impegno e lealtà nei rapporti con i docenti, il personale ed i compagni**

Tali Indicatori ricevono significato, oltre che da una valorizzazione etica del comportamento nell'ambito di un sistema sociale come la scuola, anche dalla realizzazione del "principio della buona fede" (ex art. 1375 cc) che costituisce la base del nostro sistema giuridicosociale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

INDICATORI	
A. Rispetto della legalità	Rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento d'Istituto (persone, ruoli, regole); Rispetto dei luoghi, delle strutture, del materiale didattico. Comportamento tenuto durante le visite guidate, i viaggi d'istruzione, le attività extracurriculari
B. Regolarità nelle frequenze	Somma delle assenze, ritardi, uscite anticipate
C. Consegne e scadenze	Puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, cura del materiale scolastico, puntuale presenza a scuola in occasione di verifiche scritte/orali
D. Interesse ed impegno, lealtà nei rapporti interpersonali	Interesse e partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto; atteggiamento corretto e leale verso i docenti, il personale ed i compagni; ricorso o meno a "giustificazioni" per evitare interrogazioni e verifiche

VOTO E DESCRITTORI		
10	Eccellente	<p>A. Pienamente rispettoso delle norme che osserva con scrupolo costante in ogni circostanza</p> <p>B. Frequenza assidua: somma di assenze, ritardi ed uscite anticipate complessive <u>inferiore a 20</u></p> <p>C. Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Partecipazione pienamente attiva, con impegno e fattivo interesse, comportamento leale e corretto verso docenti, personale e compagni</p>
9	Ottimo	<p>A. Rispettoso delle norme</p> <p>B. Frequenza assidua: somma di assenze, ritardi ed uscite anticipate complessive <u>inferiore a 25</u></p> <p>C. Rispettoso delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Partecipazione pienamente attiva, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale.</p>
8	Buono	<p>A. Rispettoso delle norme</p> <p>B. Frequenza assidua: somma di assenze, ritardi ed uscite anticipate complessive <u>inferiore a 30</u></p> <p>C. Rispettoso delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Partecipazione con impegno ed interesse adeguati; comportamento leale e corretto verso docenti, personale e compagni</p>
7	Sufficiente	<p>A. Sufficientemente rispettoso di norme, senza note di demerito, ma con una o più ammonizioni verbali</p> <p>B. Frequenza regolare: somma di assenze, ritardi ed uscite anticipate complessive <u>inferiore a 35</u></p> <p>C. Sufficiente rispetto delle consegne e scadenze</p> <p>D. Partecipazione ed impegno che hanno presentato talora qualche flessione; comportamento nei confronti di docenti e compagni di studio non sempre corretto e leale</p>
6	Strettamente sufficiente	<p>A. Rispetto delle norme non sempre adeguato, con 2 note di demerito</p> <p>B. Frequenza irregolare, con somma del numero di assenze, ritardi ed uscite anticipate complessive che <u>supera il limite di 30</u></p> <p>C. Non adeguato rispetto delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. interesse ed impegno negativo, anche a causa di irregolarità di frequenza, presentano; comportamento nei confronti di docenti, personale e compagni talvolta deficitario per correttezza e lealtà.</p>
5	Insufficiente	<p>A. Ripetuta inosservanza delle regole, con più di 2 note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento da scuola. In tale quadro complessivamente negativo sono mancati concreti segni di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento</p> <p>B. Frequenza saltuaria: numero di assenze, ritardi ed uscite anticipate inferiore a 100 giorni</p> <p>C. Mancato rispetto delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Disinteresse prolungato per l'impegno e la partecipazione;</p>

VOTO E DESCRITTORI		
		comportamento scorretto nei confronti dei docenti, del personale e dei compagni.
4	Gravemente insufficiente	<p>A. Grave e ripetuta inosservanza delle regole, con diverse note di demerito e ammonizioni verbali reiterate, e/o sanzioni disciplinari di allontanamento dalla scuola, con assenza di qualsiasi segno di ravvedimento o di sforzo di miglioramento</p> <p>B. Frequenza saltuaria: numero di assenze, ritardi ed uscite anticipate superiore a 100 giorni</p> <p>C. Mancato rispetto delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Disinteresse costante per l'impegno e la partecipazione; comportamento gravemente scorretto nei confronti dei docenti, del personale e dei compagni</p>

Il credito scolastico (criteri di attribuzione)

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 11 ottobre 2010 ha deliberato che nell'attribuzione del credito devono essere tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- **Media dei voti**
- **Assiduità nella frequenza**
- **Partecipazione al dialogo educativo**
- **Partecipazione ad attività complementari ed integrative progettate e realizzate dalla scuola come ampliamento dell'offerta formativa (attività del POF e del PON) ¹**
- **Partecipazione ad attività di tutoring nel sistema di sostegno a recupero della scuola**
- **Religione o attività sostitutiva**

3^ LICEO			
	PARAMETRO	PUNTI	NOTE
A	Media dei voti	punti equivalenti alla media decimale dei voti	<p>Per essere ammessi all'Esame di Stato lo studente non deve riportare voti inferiori a 6/10</p> <p>Il voto di condotta fa media (inferiore a 6/10 non consente la promozione)</p> <p>La religione non fa media</p>
B	Assiduità nella frequenza	<p>punti 0,30 (<15 assenze)</p> <p>punti 0,20 (<25 assenze);</p> <p>punti 0,10 (<40 assenze);</p> <p>punti 0,00 (oltre 40 assenze)</p>	<p>50 assenze comportano la non ammissione alla classe successiva</p> <p><u>5 ritardi equivalgono ad 1 assenza</u></p>
C	Partecipazione al dialogo educativo	fino a punti 0,30	Si valuta il grado di interesse e di partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto
D	Partecipazione ad attività complementari ed	punti 0,10 (attività di almeno 15 ore)	Una sola attività di 50 ore è sufficiente a conferire punti 0,30

	<p>integrative progettate e realizzate dalla scuola come ampliamento dell'offerta formativa (attività del POF e del PON)</p> <p>Partecipazione ad attività di tutoring nel sistema di sostegno a recupero della scuola</p>	<p>punti 0,20 (attività di almeno <u>30</u> ore) punti 0,30 (attività di almeno <u>50</u> ore)</p> <p>punti 0,30 (attività di almeno <u>30</u> ore)</p>	
E	Credito formativo extrascolastico	<p>punti 0,10 (per ogni attività di almeno <u>15</u> ore o per ogni titolo conseguito)</p>	<p>(Max punti complessivi 0,30)</p> <p>Titoli di credito formativo extrascolastico valutabili punti 0.10 per ogni titolo e/o attività (min 15 ore):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. diplomi, titoli, premi in competizioni culturali 2. risultati sportivi 3. esperienze acquisite in settori della società civile orientati a: <ul style="list-style-type: none"> ○ attività culturali e artistiche ○ formazione professionale ○ tutela ambientale ○ volontariato ○ solidarietà ○ lavoro <p>1. Diplomi, titoli, premi</p> <ul style="list-style-type: none"> • diploma di lingua straniera (quali TRINITY, PET, FIRST), a partire dal 6° livello. • diploma ECDL (dal livello Core in poi) o EIPASS. • licenza di teoria e solfeggio presso i conservatori di musica e di diplomi di esami intermedi. • premi in concorsi letterari, artistici, matematici e scientifici, in certamina regionali, nazionali ed internazionali (1°, 2° e 3° posto, menzione di merito) <p>2. Titoli sportivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • vittorie e risultati positivi nel settore dello sport giovanile scolastico a partire da gare di livello provinciale • vittorie e risultati positivi in

			<p>attività sportive agonistiche e non agonistiche a livello provinciale organizzate ed effettuate senza la partecipazione della scuola da enti riconosciuti.</p> <p>3. Attività ed esperienze formative</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività documentate di volontariato e cooperazione presso enti e associazioni ONLUS orientate a: <ul style="list-style-type: none"> ○ alla solidarietà sociale ○ alla tutela della salute ○ tutela dell'ambiente • stage formativi
F	Religione o attività sostitutiva	Punti da 0,10 a 0,30	(cfr. art. 13 dell'OM 26/2007)

3 [^] LICEO nuove fasce per l'attribuzione del credito (D.M. 16 dicembre 2009, n.99)		
FASCE MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI Integrata (A + B + C + D + E + F)	PUNTI DI CREDITO
9 < M ≤ 10	oltre 9,5 da 9,1 a 9,5	8 7
8 < M ≤ 9	oltre 8,5 da 8,1 a 8,5	7 6
7 < M ≤ 8	oltre 7,5 da 7,1 a 7,5	6 5
6 < M ≤ 7	oltre 6,5 da 6,1 a 6,5	5 4
M=6	Oltre 6,5 da 6,1 a 6,5	4 3

4 [^] LICEO			
	PARAMETRO	PUNTI	NOTE
A	Media dei voti	punti equivalenti alla media decimale dei voti	<p>Per essere ammessi all'Esame di Stato lo studente non deve riportare voti inferiori a 6/10</p> <p>Il voto di condotta fa media (inferiore a 6/10 non consente la promozione)</p> <p>La religione non fa media</p>
B	Assiduità nella frequenza	<p>punti 0,30 (<15 assenze)</p> <p>punti 0,20 (<25 assenze);</p> <p>punti 0,10 (<40 assenze);</p> <p>punti 0,00 (oltre 40 assenze)</p>	<p>50 assenze comportano la non ammissione alla classe successiva</p> <p><u>5 ritardi equivalgono ad 1 assenza</u></p>

C	Partecipazione al dialogo educativo	fino a punti 0,30	Si valuta il grado di interesse e di partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto
D	Partecipazione ad attività complementari ed integrative progettate e realizzate dalla scuola come ampliamento dell'offerta formativa (attività del POF e del PON) Partecipazione ad attività di tutoring nel sistema si sostegno a recupero della scuola	punti 0,10 (attività di almeno <u>15</u> ore) punti 0,20 (attività di almeno <u>30</u> ore) punti 0,30 (attività di almeno <u>50</u> ore) punti 0,30 (attività di almeno <u>30</u> ore)	Una sola attività di 50 ore è sufficiente a conferire punti 0,30
E	Credito formativo extrascolastico	Punti 0,10 (per ogni attività di almeno <u>15</u> ore o per ogni titolo conseguito)	(Max punti complessivi 0,30) Titoli di credito formativo extrascolastico valutabili: punti 0.10 per ogni titolo e/o attività (min 15 ore): 4. diplomi, titoli, premi in competizioni culturali 5. risultati sportivi 6. esperienze acquisite in settori della società civile orientati a: ○ attività culturali e artistiche ○ formazione professionale ○ tutela ambientale ○ volontariato ○ solidarietà ○ lavoro 1. Diplomi, titoli, premi • diploma di lingua straniera (quali TRINITY, PET, FIRST), a partire dal 6° livello. • diploma ECDL (dal livello Core in poi) o EIPASS. • licenza di teoria e solfeggio presso i conservatori di musica e di diplomi di esami intermedi. • premi in concorsi letterari, artistici, matematici e scientifici, in certamina regionali, nazionali ed internazionali (1°, 2° e 3° posto, menzione di merito).

			<p>2. Titoli sportivi</p> <ul style="list-style-type: none"> vittorie e risultati positivi nel settore dello sport giovanile scolastico a partire da gare di livello provinciale vittorie e risultati positivi in attività sportive agonistiche e non agonistiche a livello provinciale organizzate ed effettuate senza la partecipazione della scuola da enti riconosciuti. <p>3. Attività ed esperienze formative</p> <ul style="list-style-type: none"> attività documentate di volontariato e cooperazione presso enti e associazioni ONLUS orientate a: <ul style="list-style-type: none"> alla solidarietà sociale alla tutela della salute tutela dell'ambiente stage formativi
F	Religione o attività sostitutiva	Punti da 0,10 a 0,30	Cfr. art. 13 dell'OM 26/2007 e successiva sentenza del Consiglio di Stato

4 ^ LICEO nuove fasce per l'attribuzione del credito (D.M. 16 dicembre 2009, n.99)		
FASCE MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI Integrata (A + B + C + D + E + F)	PUNTI DI CREDITO
9 < M ≤ 10	oltre 9,5	8
	da 9,1 a 9,5	7
8 < M ≤ 9	oltre 8,5	7
	da 8,1 a 8,5	6
7 < M ≤ 8	oltre 7,5	6
	da 7,1 a 7,5	5
6 < M ≤ 7	oltre 6,5	5
	da 6,1 a 6,5	4
M=6	Oltre 6,5	4
	da 6,1 a 6,5	3

5 ^ LICEO			
	PARAMETRO	PUNTI	NOTE
A	Media dei voti	punti equivalenti alla media decimale dei voti	Per essere ammessi all'Esame di Stato lo studente non deve riportare voti inferiori a 6/10 Il voto di condotta fa media (inferiore a 6/10 non consente la promozione) La religione non fa media
B	Assiduità nella frequenza	punti 0,30 (<15 assenze) punti 0,20 (<25 assenze); punti 0,10 (<40 assenze); punti 0,00 (oltre 40 assenze)	50 assenze comportano la non ammissione alla classe successiva <u>5 ritardi equivalgono ad 1 assenza</u>
C	Partecipazione al dialogo educativo	fino a punti 0,30	Si valuta il grado di interesse e di partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto
D	Partecipazione ad attività complementari ed integrative progettate e realizzate dalla scuola come ampliamento dell'offerta formativa (attività del POF e del PON) Partecipazione ad attività di tutoring nel sistema di sostegno a recupero della scuola	punti 0,10 (attività di almeno 15 ore) punti 0,20 (attività di almeno 30 ore) punti 0,30 (attività di almeno 50 ore) punti 0,30 (attività di almeno 30 ore)	Una sola attività di 50 ore è sufficiente a conferire punti 0,30
E	Credito formativo extrascolastico	Punti 0,10 (per ogni attività di almeno 15 ore o per ogni titolo conseguito)	(Max punti complessivi 0,30) Titoli di credito formativo extrascolastico valutabili: punti 0,10 per ogni titolo e/o attività (min 15 ore): 7. diplomi, titoli, premi in competizioni culturali 8. risultati sportivi 9. esperienze acquisite in settori della società civile orientati a: ○ attività culturali e artistiche ○ formazione professionale ○ tutela ambientale ○ volontariato

			<ul style="list-style-type: none"> ○ solidarietà ○ lavoro <p>1. Diplomi, titoli, premi</p> <ul style="list-style-type: none"> • diploma di lingua straniera (quali TRINITY, PET, FIRST), a partire dal 6° livello. • diploma ECDL (dal livello Core in poi) o EIPASS. • licenza di teoria e solfeggio presso i conservatori di musica e di diplomi di esami intermedi. • premi in concorsi letterari, artistici, matematici e scientifici, in certamina regionali, nazionali ed internazionali (1°, 2° e 3° posto, menzione di merito). <p>2. Titoli sportivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • vittorie e risultati positivi nel settore dello sport giovanile scolastico a partire da gare di livello provinciale • vittorie e risultati positivi in attività sportive agonistiche e non agonistiche a livello provinciale organizzate ed effettuate senza la partecipazione della scuola da enti riconosciuti. <p>3. Attività ed esperienze formative</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività documentate di volontariato e cooperazione presso enti e associazioni ONLUS orientate a: <ul style="list-style-type: none"> ○ alla solidarietà sociale ○ alla tutela della salute ○ tutela dell'ambiente • stage formativi
F	Religione o attività sostitutiva	Punti da 0,10 a 0,30	(cfr. art. 13 dell'OM 26/2007)

5 ^ LICEO fasce per l'attribuzione del credito (D.M. 16 dicembre 2009, n.99)			
FASCE MEDIA (A)	DEI VOTI	MEDIA Integrata (A + B + C + D + E + F)	PUNTI DI CREDITO
$9 < M \leq 10$		Oltre 9,5	9
		Da 9,1 a 9,5	8
$8 < M \leq 9$		Oltre 8,5	8
		Da 8,1 a 8,5	7
$7 < M \leq 8$		Oltre 7,5	7
		Da 7,1 a 7,5	6
$6 < M \leq 7$		Oltre 6,5	6
		Da 6,1 a 6,5	5
M=6		Oltre 6,5	5
		Da 6,0 a 6,5	4

Il Libretto dello Studente

Il Libretto dello studente è un documento ufficiale, nominativo, con la fotografia dell'alunno e la firma di un genitore. È una forma di comunicazione costante ed efficace sull'andamento scolastico dei ragazzi.

È dovere degli alunni averlo sempre con sé ed esibirlo su richiesta dei docenti e dei nondocenti. Deve essere sempre mantenuto in ordine; in caso di smarrimento, va richiesto duplicato negli uffici di segreteria. Il libretto contiene:

- Dati personali dell'alunno e fotografia
- Orario delle lezioni e di ricevimento dei docenti
- Comunicazioni scuola-famiglia
- Richiesta di Giustificazione Assenze
- Valutazioni firmate dai docenti
- Giustificazione di ritardo
- Permesso di uscita fuori
- Richiesta colloquio con i genitori
- Autorizzazioni per attività varie
- Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il patto formativo

Per il raggiungimento di tutti questi obiettivi formativi risulta centrale "la pedagogia della comunicazione". È fondamentale, infatti, che l'attività didattica si basi sulla costruzione di un rapporto educativo che veda coinvolti gli studenti ed i genitori, e che tale rapporto risulti alimentato da una comunicazione reciproca e costruttiva, finalizzata ad una relazione culturalmente proficua tra docente e discente che trova la sua espressione nel "patto formativo" sottoscritto dagli alunni all'atto della loro iscrizione al liceo.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi del DPR 245/2007

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La scuola si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.
- **La famiglia** si impegna a:
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni)
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche, con il recupero e il risarcimento del danno.
- rispettare i regolamenti approvati dal Consiglio di Istituto.

Lo studente si impegna a considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

- **RISPETTO:** di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari
- **CORRETTEZZA:** di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media
- **ATTENZIONE:** ai compagni e alle proposte educative dei docenti
- **LEALTÀ:** nei rapporti, nelle verifiche, nelle presenze
- **DISPONIBILITÀ:** a migliorare, a partecipare, a collaborare.

Le programmazioni dei singoli dipartimenti sono disponibili *on line* alla pagina

<http://liceoclassicodesanctis.gov.it/docenti/dipartimenti-disciplinari>